



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DETERMINAZIONE **N. 69**

Data: **14/04/2020**

3 Settore - Istruzione, Cultura e Sociale

Registro Generale

N° 352 del 14/04/2020

Servizi Sociali

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Assunto il giorno QUATTORDICI del mese di APRILE dell'anno DUEMILAVENTI da CUCCIARDI VINCENZO Dirigente del 3 SETTORE - ISTRUZIONE, CULTURA E SOCIALE.

Oggetto:

PROTOCOLLO DI INTESA CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE OPERATIVI A LIVELLO LOCALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE, REG. GEN. N. 286 DEL 30.03.2020, INTEGRAZIONE CONTRIBUTO ASSEGNATO ALLE ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE PER SERVIZI DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE 658/2020

FIRMATO
IL DIRIGENTE
CUCCIARDI VINCENZO

OGGETTO:

PROTOCOLLO DI INTESA CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE OPERATIVI A LIVELLO LOCALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE, REG. GEN. N. 286 DEL 30.03.2020, INTEGRAZIONE CONTRIBUTO ASSEGNATO ALLE ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE PER SERVIZI DI CUI ALL'ORDINANZA DEL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE 658/2020

IL DIRIGENTE

RITENUTA la propria competenza ex art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTA:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 198 del 18/11/2019 avente ad oggetto: "Approvazione schema del Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022, della nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, della nota integrativa e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 19/12/2019 avente ad oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022, della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2020-2022, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio, esecutiva ai sensi di Legge;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni";

PREMESSO CHE:

- la Costituzione Italiana agli articoli 2, 3 e 38 richiama alla necessità di eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di ridotta autonomia; -
- la Legge n. 328/2000 recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha rimodulato l'intero sistema di Servizio Sociale sul territorio nazionale secondo il principio di sussidiarietà, definendo gli obiettivi e le modalità di intervento nell'ambito dei servizi sociali;

VISTA la Legge Regionale del 10/08/2016 n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", in particolare:

- l'art. 35 secondo il quale i Comuni sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi del sistema integrato;
- l'art. 43 per il quale la Regione e gli enti locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà, riconoscono e agevolano il ruolo degli enti del terzo settore e promuovono la partecipazione attiva degli stessi nelle fasi di programmazione, progettazione e realizzazione concertata del sistema integrato;

- l'art. 51 detta le linee relative alla integrazione socio-sanitaria definendo socio – sanitarie tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di recupero e mantenimento delle autonomie personali di inserimento sociale e miglioramento delle condizioni di vita;

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 Novembre 2017 n. 751 recante: “Attuazione art. 45, comma 4, legge regionale 10 agosto 2016, n. 11. Approvazione linee guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari. Approvazione nuovo schema di regolamento di organizzazione dell'Ufficio di Piano - il D. Lgs 117/2017 rubricato “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” in particolare l'art. 41 “reti associative” laddove al comma 4 si dispone “Le reti associative possono promuovere partenariati e protocolli di intesa con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e con soggetti privati;

PRESO ATTO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTO il decreto legge 2 marzo 2020, n. 9, recante: “Misure urgenti di sostegno per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare l'art. 34 che stabilisce, tra l'altro: “in coerenza con le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e in conformità alle attuali evidenze scientifiche, è consentito fare ricorso alle mascherine chirurgiche, quale dispositivo idoneo a proteggere gli operatori sanitari; sono utilizzabili anche mascherine prive del marchio CE previa valutazione da parte dell'Istituto Superiore di Sanità”;

VISTO il Decreto Legge 9 marzo 2020, n. 14 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” che estende le misure di cui all'art. 1 del DPCM all'intero territorio nazionale;

VISTO il D.P.C.M. 11 marzo 2020, pubblicato in GU n. 64 del 12.3.2020, contenente forme specifiche per le Pubbliche Amministrazioni il cui scopo è il contenimento della diffusione del Coronavirus a tutela della salute pubblica;

VISTO il Decreto legge 17 marzo n. 18 rubricato “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

DATO ATTO che, per l'ambito di competenza comunale, ogni Comune del Distretto sociosanitario LT1 ha attivato un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di protezione civile al fine di adottare le misure più idonee per affrontare l'emergenza sanitaria, derivante dalla diffusione del Covid-19 ed in particolare: - monitorare la situazione sanitaria in coordinamento con la Asl di Latina; - attivare le associazioni di volontariato locale in raccordo con i livelli di coordinamento sovraordinati;

- organizzare azioni volte ad assicurare la continuità dei servizi essenziali;
- organizzare le azioni volte ad assicurare la fornitura di beni di prima necessità;

- pianificare azioni di assistenza alla popolazione dei Comuni interessati;
- organizzare servizi di assistenza a domicilio per le persone in quarantena domiciliare;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 17 marzo 2020, n. 115 “L.R. n.11/2016. Atto di indirizzo e coordinamento rispondente all’esigenza di percorsi di carattere unitario nel territorio regionale ai sensi dell’articolo 33, comma 2, lettera e). Approvazione delle linee guida per la gestione dei servizi socioassistenziali durante l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

PRESO ATTO della Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00013 del 20.03.2020 Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Indicazione sulle attività e mobilità dei volontari”, con la quale si garantisce la mobilità dei volontari sul territorio per assicurare attività strumentali e funzionali al diritto alla salute e ai bisogni primari delle persone;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 recante: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” che assegna ai Comuni risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare, mediante l’acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- o di buoni spesa utilizzabili per l’acquisto di generi alimentari;
- o di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 138 del 31.03.2020 rubricata: “Assistenza alle famiglie in situazione di contingente indigenza economica derivante dalla emergenza epidemiologica Covid-19. Finalizzazione di euro 19.000.000,00, a favore dei Comuni del Lazio”;

VISTA la Deliberazione del Comitato dei Sindaci del 01.03.2020 recante: “Linee guida ai Comuni per il sostegno economico di persone singole e nuclei familiari volto a fronteggiare le conseguenze dell’emergenza epidemiologica Covid-19”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale rubricata: “Adozione di misure urgenti di solidarietà per contrastare la situazione di emergenza covid-19. atto di indirizzo “n.35 del 02.04.2020;

CONSIDERATO che il Distretto Socio-Sanitario LT1 intende intensificare l’attività socio assistenziale per sostenere le persone e le famiglie residenti nel territorio distrettuale nel periodo di emergenza da COVID – 19, puntando ad un’azione coordinata con le realtà del terzo settore e rafforzando l’integrazione con gli interventi di assistenza assicurati dai Comuni in forma associata;

VISTA l’Ordinanza n. 658 del 29.03.2020 “ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (GU Serie Generale n.85 del 30-03-2020)” in particolare l’art. 2 co. 5;

VISTA la determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 286 del 30.03.2020, rubricata “approvazione dello schema di protocollo di intesa con gli enti del terzo settore operativi a livello locale in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da covid-19, in attuazione della D.G.R. n. 115 del 17/03/2020;

RITENUTO di dover integrare il contributo già assegnato, con la determinazione sopra citata, agli Organismi di seguito indicati al fine di acquistare generi alimentari e beni di prima necessità per conto del Comune di Aprilia:

ASSOCIAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	Contributo integrativo
Associazione Alfa	C.F. 91016780594	Via degli Olmi - Aprilia	€ 5.000,00
Associazione Nazionale Carabinieri	C.F. 91076160596	Via Diocleziano, 1-Aprilia	€ 5.000,00
CB Rondine	C.F. 91014020597	Via Carducci, 30 – Aprilia	€5.000,00

PRESO ATTO che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari come previsto all'aggiornamento ANAC del 31.07.2017 punto B18 la presente procedura non necessita dell'acquisizione del CIG in quanto non rientra nella disciplina di cui alla Legge n 136/2010;

RILEVATO altresì, che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in capo al Responsabile del procedimento in attuazione dell'art 6 bis della L. 241/190 e degli artt. 6 c.2 e 7 del DPR 62/2013;

RITENUTO, altresì, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

VISTI, altresì:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 50/2016;
- il D. Lgs n. 56/2017;
- il D.lgs.14 marzo 2013, n. 33;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

D E T E R M I N A

per quanto espresso in premessa che costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90:

1. **DI IMPLEMENTARE** il contributo già assegnato con determinazione dirigenziale richiamata in narrativa, alle Associazioni indicate, per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità ai sensi dell'ordinanza 658/2020:

ASSOCIAZIONE	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	Contributo integrativo
Associazione Alfa	C.F. 91016780594	Via degli Olmi - Aprilia	€5.000,00
Associazione Nazionale Carabinieri	C.F. 91076160596	Via Diocleziano, 1-Aprilia	€ 5.000,00
CB Rondine	C.F. 91014020597	Via Carducci, 30 – Aprilia	€ 5.000,00

2. **DI MPEGNARE** la somma di € 15.000,00 a favore delle Associazioni succitate relativa all'impegno sul capitolo di spesa 12041.04.14780300 rubricato "Misure urgenti di

solidarietà alimentare covid-19 (e.5711)” a valere sull’es. fin. 2020, in base al criterio dell’effettiva esigibilità;

3. **DI DARE ATTO** che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall’aggiornamento ANAC del 06 giugno 2016 punto B18 la presente procedura non necessita dell’acquisizione del CIG in quanto non rientra nella disciplina di cui alla Legge n 136/2010;
4. **DI STABILIRE** che si provvederà alla liquidazione dei contributi in via d’urgenza ai suddetti organismi al fine di consentire l’erogazione dei servizi alle famiglie;
5. **DI DISPORRE** che le Associazioni sopra indicate, dovranno presentare apposita rendicontazione fiscale finale per ogni acquisto effettuato;
6. **DI AVOCARE** a sé la responsabilità del procedimento, ai sensi dell’art. 4 della Legge n. 241/90;
7. **ATTESTARE** la regolarità del presente atto ai sensi e per effetto di quanto disposto dall’art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000.

IL DIRIGENTE
dott. Vincenzo Cucciardi